

Direzione Generale

Pubblico Avviso di mobilità volontaria esterna mediante passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse per n. 1 posto di dirigente tecnico da inquadrare nel ruolo dirigenziale dell'Azienda regionale per l'edilizia abitativa mediante cessione del contratto di lavoro ai sensi dell'art. 38 bis, L.R. n. 31/1998

Art. 1

Posti disponibili

1. È indetto pubblico avviso di mobilità volontaria esterna mediante passaggio diretto tra amministrazioni diverse, mediante cessione del contratto di lavoro, ai sensi dell'articolo 38 bis, L.R. n. 31/1998.
2. I posti oggetto della presente procedura di mobilità sono i seguenti:
 - a) n. 1 posto di dirigente tecnico;
3. Le competenze richieste sono indicati nell'allegato n. 1, comprensivo di una breve descrizione dell'attività dei servizi tecnici aziendali ("Allegato all'Avviso n. 1 - Profilo di competenza").
4. I requisiti di ammissione alla presente procedura sono quelli indicati dall'articolo 2.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Possono partecipare alla presente procedura esclusivamente i dipendenti di una delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), non appartenenti al sistema Regione e in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) inquadramento in ruolo nella qualifica di dirigente tecnico;
 - b) contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;
 - c) superamento del periodo di prova, secondo la disciplina contrattuale applicata all'ente di provenienza.
2. Oltre a quanto previsto dal comma 1, possono partecipare alla presente procedura, esclusivamente i candidati in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:
 - a) non aver riportato condanne penali passate in giudicato che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o l'estinzione del rapporto di lavoro;
 - b) non aver subito condanne per danno erariale a seguito di procedimenti di responsabilità della Corte dei conti;
 - c) non aver subito, nei due anni antecedenti alla data di presentazione della domanda, provvedimenti per responsabilità dirigenziale o sanzioni disciplinari superiori alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per 10 giorni;

Direzione Generale

- d) non essere stato valutato negativamente a seguito di verifica dei risultati e delle attività di dirigente negli ultimi tre anni;
 - e) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio conseguiti in scienze dell'ingegneria/urbanistica/architettura o equipollenze previste dalla legge: laurea vecchio ordinamento (DL); laurea magistrale a ciclo unico (LMCU); laurea specialistica (LS).
3. Tutti i requisiti previsti dai commi 1 e 2 devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso.
4. Non possono partecipare alla presente procedura i dipendenti di una delle amministrazioni del sistema Regione con qualifica dirigenziale di cui all'articolo 1, comma 2 bis, della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31 (Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione).

Art. 3

Termine e modalità per la presentazione della domanda e dei relativi allegati

1. La domanda per partecipare alla presente procedura, da redigere esclusivamente utilizzando il modello allegato (Allegato all'avviso n. 2 – Modello domanda), deve essere debitamente sottoscritta e compilata in tutte le sue parti e deve pervenire all'Azienda, a pena di esclusione, **entro e non oltre il termine perentorio di 10 giorni successivi alla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale dell'Azienda.**
2. La domanda di cui al comma 1, comprensiva dei relativi allegati, deve essere prodotta in formato pdf e deve essere inoltrata esclusivamente mediante P.E.C. (Posta elettronica certificata) all'indirizzo area@pec.area.sardegna.it. I candidati hanno l'onere di conservare le ricevute di accettazione e di avvenuta consegna della P.E.C., da presentare all'Azienda, qualora richieste, in caso di ritardo, mancata ricezione della P.E.C. o dubbi circa l'effettiva data e ora di invio. La PEC dovrà riportare nell'oggetto la dicitura **"Avviso di mobilità ex art. 38 bis L.R. n. 31/1998 1 dirigente tecnico – NOME E COGNOME DEL CANDIDATO"**.
3. Non sono ammissibili domande di partecipazione trasmesse:
- a) con modalità diverse dalla posta elettronica certificata;
 - b) pervenute ad indirizzi PEC diversi da quello indicato;
 - c) pervenute fuori dai termini; farà fede la data di effettiva ricezione da parte dell'Azienda.
4. Fermo quanto previsto dal comma 3, sono escluse le domande:
- a) da cui emerga la mancanza di uno dei requisiti di partecipazione previsti dall'articolo 2;
 - b) prive di sottoscrizione della medesima domanda e degli allegati;
 - c) prive di uno degli allegati previsti dal comma 8.
5. L'Azienda non assume alcuna responsabilità per il mancato o tardivo recapito delle domande imputabile a disguidi tecnici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Direzione Generale

6. Nella domanda di partecipazione il candidato, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti di partecipazione previsti dall'articolo 2.
7. Nella domanda devono inoltre essere forniti i seguenti dati:
 - a) cognome e nome; data e luogo di nascita; luogo di residenza e codice fiscale;
 - b) l'indirizzo PEC presso cui indirizzare le comunicazioni relative alla procedura.
8. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:
 - a) elenco dei titoli valutabili, reso in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e sottoscritto con firma autografa o digitale dal candidato, utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente avviso (Allegato avviso n. 3 – Modello elenco titoli);
 - b) scansione di un documento di identità in corso di validità. Non è necessaria l'allegazione del documento di identità laddove la domanda e i suoi allegati siano tutti redatti in forma telematica e vi sia stata apposta la firma digitale o la firma elettronica qualificata, ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera a) del D.lgs. n. 82/2005 – CAD;
 - c) Curriculum vitae in formato europeo, contenente la descrizione dettagliata dell'esperienza professionale maturata, sottoscritto e redatto sotto forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, con espressa dichiarazione di consapevolezza in ordine alle conseguenze derivanti dalle dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000.
9. Tutte le informazioni richieste ai sensi del presente articolo dovranno essere fornite in forma chiara e complete di tutti gli elementi utili a consentire una corretta valutazione delle candidature, **nonché la verifica della veridicità** delle dichiarazioni rese dal/dalla candidato/a.
10. Nel caso in cui il/la candidato/a ritenga di dover integrare la domanda già presentata, dovrà ripresentare una nuova domanda con i relativi allegati in quanto l'Azienda tiene conto esclusivamente dell'ultima domanda pervenuta nei termini previsti, trascorsi i quali la richiesta non è più sanabile.

Art. 4

Selezione

1. La procedura di mobilità di cui al presente avviso consiste in una selezione, per titoli e colloqui, articolata:
 - a) in una previa valutazione dei titoli;
 - b) in un colloquio orale, secondo quanto previsto dall'articolo 6.
2. Le sedute del colloquio orale sono pubbliche.
3. La Commissione esaminatrice dispone di 30 punti, per la valutazione dei titoli e per l'esito del colloquio, così suddivisi:
 - a) possesso titoli: massimo 10 punti;

Direzione Generale

b) colloquio: massimo 20 punti.

Art. 5

Valutazione titoli

1. La Commissione esaminatrice, prima del colloquio, assegna a ciascuno/a candidato/a il punteggio di valutazione dei titoli.
2. I titoli dei quali il/la candidato/a richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e devono essere dichiarati esclusivamente nel modello "Elenco titoli", secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9.
3. Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è pari a 10 punti, secondo i seguenti criteri:
 - a) **titoli professionali**, fino ad un massimo di 5 punti, da assegnare nel seguente modo:
 - 1) esperienze professionali pregresse maturate presso amministrazioni del sistema Regione di cui all'articolo 1, comma 2 bis, della legge regionale n. 31/1998 con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella qualifica dirigenziale: 0,6 punti per ogni anno fino ad un massimo di 3 punti;
 - 2) esperienze professionali maturate presso altre pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella qualifica dirigenziale: 0,4 punti per ogni anno, fino a un punteggio massimo di 2 punti;
 - b) **titoli di studio** fino ad un massimo di 5 punti, suddivisi nel modo seguente:
 - 1) ulteriore diploma di laurea vecchio ordinamento (DL), o laurea magistrale a ciclo unico (LMCU) rispetto al titolo d'accesso: punti 2,80 per un solo titolo ammesso a valutazione;
 - 2) ulteriore laurea magistrale (LM) o laurea specialistica (LS) rispetto al titolo previsto per l'accesso alla presente procedura: punti 1,80 per un solo titolo ammesso a valutazione;
 - 3) ulteriore laurea di I° livello (L), rispetto alla laurea di I° livello (L) che abbia concorso alla laurea specialistica o magistrale indicata come titolo d'accesso: punto 1 per un solo titolo ammesso a valutazione;
 - 4) dottorato di ricerca: punti 0,80 per un solo titolo ammesso a valutazione;
 - 5) master universitario di II° livello, abilitazione professionale post lauream, diploma di specializzazione post lauream: 0,40 punti per titolo per un massimo di 1,2 punti;
 - 6) master universitario di I° livello: punti 0,20 per un solo titolo ammesso a valutazione.
4. Per la valutazione dei titoli di cui al comma 3, lett. a) si applicano i seguenti ulteriori criteri:
 - a) la Commissione non provvede alla valutazione in assenza della precisa indicazione temporale (data di inizio e fine) delle relative esperienze;
 - b) per il conteggio dell'anno si farà riferimento alla durata media di 365 giorni; per i periodi residui che non raggiungono i 365 giorni verrà attribuito il punteggio in proporzione ai giorni lavorati ($n.\text{giorni}/365$);

Direzione Generale

- c) nell'ipotesi in cui siano indicati più periodi lavorativi non continuativi, la valutazione verrà effettuata sommando i giorni relativi ad ogni singola esperienza;
 - d) non sono valutate attività svolta a favore di uffici fiduciari di organi politici;
 - e) non sono valutati i rapporti di lavoro che non siano inquadrabili come lavoro a tempo indeterminato (tempo determinato, co.co.co, consulenza, lavoro occasionale, incarico libero professionale, etc).
5. Per la valutazione dei titoli di cui al comma 3, lett. b), punto 5, il cumulo del punteggio è consentito solo in presenza di titoli di diversa tipologia (es.; 1 abilitazione professionale post lauream, 1 master di secondo livello, 1 diploma di specializzazione post lauream).

Art. 6

Colloquio

1. Il colloquio è finalizzato a:
 - a) alla verifica delle competenze professionali e tecniche inerenti le materie di cui al comma 6;
 - b) valutare le competenze trasversali e le capacità dei candidati di utilizzare ed applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti;
 - c) approfondire le posizioni individuali, mediante analisi e valutazione delle esperienze di servizio maturate rispetto all'ambito funzionale del profilo tecnico per il quale si concorre unitamente alle motivazioni personali e professionali al cambiamento, con riferimento al contesto organizzativo e alla missione istituzionale dell'Azienda.
2. La data del colloquio è resa nota, con apposito avviso sul sito istituzionale dell'Azienda <http://www.area.sardegna.it/concorsi-selezioni/> e vale come notifica a tutti gli interessati.
3. I candidati sono tenuti a consultare il sito istituzionale dell'ente per tutte le informazioni inerenti alla selezione e per eventuali variazioni della data e della sede di svolgimento del colloquio. Tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge e sostituiscono qualsiasi altra forma di informazione rivolta ai candidati e relativa alla procedura in oggetto.
4. Il/la candidato/a che non si presenti, per qualsiasi motivo, a sostenere il colloquio è escluso dalla procedura.
5. Il colloquio si svolge in seduta pubblica.
6. Le materie di cui la Commissione valuta la conoscenza, con particolare riguardo a quanto previsto dal comma 1, lett. a), sono:
 - a) Ordinamento della Regione autonoma della Sardegna e dell'Azienda regionale per l'edilizia abitativa, con particolare riferimento ai sistemi di valutazione della performance e la gestione del personale;
 - b) Diritto amministrativo, con particolare riferimento alla disciplina vigente in materia di responsabilità del dirigente pubblico, anticorruzione, trasparenza e riservatezza;

Direzione Generale

- c) Management delle istituzioni pubbliche;
 - d) Disciplina nazionale e regionale in materia di edilizia residenziale pubblica, urbanistica, edilizia e espropriazione per pubblica utilità;
 - e) Diritto dei contratti pubblici e salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - f) Codice di comportamento dei dipendenti del sistema Regione.
7. Per il colloquio è prevista una valutazione sino a un massimo di 20 punti, secondo i criteri di seguito elencati:
- a) per la verifica di cui al comma 1, lett. a) da 0 a 9 punti,
 - b) per la valutazione di cui al comma 2, lett. b): da 0 a 7 punti;
 - c) per la valutazione di cui al comma 1, lett. c), da 0 a 4 punti.
8. Il colloquio è superato se il candidato ottiene un punteggio non inferiore a 14.
9. I candidati che non raggiungono il punteggio minimo di cui al comma 8 sono esclusi dalla procedura.

Art. 7

Commissione esaminatrice

1. Con provvedimento del Direttore generale, è nominata una Commissione esaminatrice per:
 - a) la verifica della regolarità della domanda e del possesso dei requisiti;
 - b) la valutazione dei titoli e del colloquio;
 - c) la redazione della graduatoria.
2. La Commissione è composta da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, scelti tra i dirigenti dell'Azienda e/o del sistema Regione di provata qualificazione nelle discipline indicate dall'avviso. Almeno un terzo dei componenti delle Commissioni è riservato ad uno dei due sessi, salvo motivata impossibilità.
3. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente della Direzione generale dell'Azienda inquadrato in una categoria non inferiore alla D.
4. Di ogni seduta della Commissione, ivi compresa la seduta di insediamento, è redatto apposito verbale. Nei verbali della Commissione, per ciascun candidato, sono indicate le modalità di conferimento dei punteggi.
5. La mancata esclusione dalla prova non costituisce garanzia della regolarità della domanda di partecipazione alla selezione e non sana le irregolarità della domanda stessa. L'ammissione alle prove è disposta con la più ampia riserva in ordine all'effettivo possesso dei requisiti previsti dall'avviso e, pertanto, non costituisce alcuna forma di acquiescenza rispetto a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione, né di riconoscimento del possesso dei suddetti requisiti, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Direzione Generale

Art. 8

Graduatoria

1. La Commissione esaminatrice provvede alla predisposizione della graduatoria, secondo l'ordine del punteggio riportato nella votazione complessiva conseguita da ciascuno/a candidato/a nel colloquio e nei titoli.
2. Il punteggio finale, espresso in trentesimi, è dato dalla somma dei punteggi ottenuti nella valutazione dei titoli e del colloquio.
3. A parità di valutazione ha titolo di precedenza il/la candidato/a con maggiore anzianità di servizio nella categoria oggetto dell'avviso; in caso di ulteriore parità costituisce titolo di precedenza in graduatoria la minore età.
4. Si applica la direttiva del Direttiva generale del personale e riforma della Regione, prot. n. 42301 del 23/11/2023, concernente disposizioni in ordine all'applicazione diretta nell'amministrazione regionale, "[...] in mancanza di altra diversa disposizione legislativa regionale che disciplini la fattispecie in esame" dell'art. 30, comma 2 bis, D. lgs n. 165/2001.
5. L'Azienda, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria. Il provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva da parte del Direttore generale è pubblicato sul sito istituzionale aziendale <http://www.area.sardegna.it/concorsieselezioni/>. La pubblicazione costituisce notifica a tutti gli effetti.
6. L'Azienda provvede d'ufficio, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, a verificare, dopo lo svolgimento della procedura e limitatamente ai candidati che hanno superato la selezione, il possesso dei requisiti di ammissione dichiarati nella domanda di partecipazione e dei titoli soggetti a valutazione. Nell'ipotesi in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato, il/la candidato/a, oltre a risponderne ai sensi del DPR 445/2000, è escluso/a dalla procedura e dichiarato/a decaduto/a dalla graduatoria.
7. La graduatoria generale di merito rimane efficace secondo le disposizioni vigenti al momento dell'approvazione della graduatoria stessa o di eventuali successivi provvedimenti di rettifica e sarà utilizzabile soltanto per la copertura di eventuali posti che si renderanno disponibili in base agli aggiornamenti afferenti ai piani di fabbisogno del personale nel triennio 2024-2026, limitatamente alla programmazione del reclutamento dirigenziale mediante mobilità volontaria esterna, salva l'insindacabile facoltà dell'Azienda di indire un nuovo avviso.

Direzione Generale

Art. 9

Costituzione del rapporto di lavoro

1. Il/la candidato/a utilmente collocato/a in graduatoria produce il nulla osta dell'amministrazione di provenienza entro il termine perentorio stabilito dall'Azienda; la mancata produzione del nulla osta entro tale termine comporta la decadenza dalla graduatoria.
2. L'Azienda e l'amministrazione di provenienza del candidato/a utilmente collocato/a in graduatoria sottoscrivono apposita intesa avente ad oggetto la formalizzazione del passaggio di personale e contenente la decorrenza della cessione del contratto.
3. La costituzione del rapporto di lavoro con il/la candidato/a utilmente collocato/a in graduatoria avviene mediante cessione di contratto secondo quanto previsto dall'articolo 38 bis della legge regionale n. 31/1998.
4. Qualora la suddetta procedura si concluda con esito positivo, il/la candidato/a è inquadrato/a nel ruolo dirigenziale dell'Azienda mediante provvedimento del Direttore generale.
5. L'Azienda provvederà a stipulare con il/la candidato/a risultata/o vincitore/rice, fermo quanto previsto dal comma 2, il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato il cui trattamento giuridico ed economico è stabilito dal C.C.R.L. applicato al ruolo unico di contrattazione regionale per l'area dirigenziale.
6. Ai sensi dell'art. 38 bis, comma 5, l'attribuzione del livello economico iniziale è di valore pari o immediatamente inferiore a quello posseduto nell'amministrazione di provenienza, assicurando, in tale ipotesi, un assegno personale riassorbibile finalizzato a garantire l'importo del trattamento economico fisso e continuativo annuo in godimento.
7. Nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. n. 31/1998 e dal CCRL vigente per l'area dirigenziale, nonché ai sensi degli artt. 12, comma 3 e 15, commi 1 e 2, del regolamento di organizzazione aziendale, Il/la candidato/a dichiarato/a vincitore/rice della presente procedura è assegnato/a, mediante provvedimento organizzativo del direttore generale, alla direzione di una delle strutture aziendali di livello dirigenziale (Servizi) coerente col profilo tecnico dei medesimi.
8. Fermo quanto previsto dal comma 7, la sede di prima destinazione è quella afferente al Servizio Tecnico territoriale di Sassari, attualmente vacante, per la durata prevista dall'articolo 28 della L.R. n. 31/1998.
9. Ai sensi dell'art. 43, comma 4, CCRL vigente, al dirigente inquadrato nei ruoli aziendali è comunque riconosciuta la retribuzione di posizione nella misura prevista per le funzioni di dirigente ispettore fino al formale conferimento delle funzioni di cui al comma 7.
10. Nell'ipotesi di mancata presa di servizio entro il termine stabilito dal provvedimento di cui al comma 6, l'inquadramento è oggetto di annullamento e l'Azienda provvede allo scorrimento della graduatoria.

Direzione Generale

11. L'effettivo inquadramento, in ogni caso, decorre dalla eventuale data di cessazione dei vincoli assunzionali disposti dalla legislazione vigente in materia di divieto di assunzioni.
12. L'Azienda si riserva la facoltà di revocare o sospendere la procedura, ovvero di prorogare la scadenza per la presentazione delle domande.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento U.E. n. 679/2016 (GDPR), i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso la Direzione generale di Area, e trattati per le finalità di cui alla presente procedura e per i quali è fornita l'informativa allegata (Allegato all'avviso n. 4 – Nota informativa trattamento dati personali).

Art. 11

Accesso agli atti, ricorsi e impugnativa

1. Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo") è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.
2. L'accesso agli atti può essere differito al termine del procedimento stesso.
3. Tutte le determinazioni adottate dal Direttore generale, nell'ambito del procedimento relativo alla presente procedura, sono definitive.
4. Avverso le determinazioni di cui al comma 3, è proponibile ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla conoscenza dell'atto.

Art. 12

Disposizioni di rinvio

1. Le disposizioni contenute nel presente avviso costituiscono il regolamento speciale della procedura; con la partecipazione alla procedura è implicita, da parte del candidato, l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e delle precisazioni della stessa.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali e regionali. Il presente avviso nonché gli allegati connessi sono visionabili e direttamente scaricabili dal sito dell'Azienda all'indirizzo <http://www.area.sardegna.it/concorsieselezioni/>.

Allegati:

- PROFILO DI COMPETENZA
- MODELLO DI DOMANDA



azienda regionale per l'edilizia abitativa
azienda regionale pro s'edilizia abitativa

Direzione Generale

- ELENCO DEI TITOLI;
- NOTA INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Direttrice generale f.f.

Dott.ssa Flavia Adelia Murru